

COMUNE DI COLLEFERRO

Azienda Speciale La Fenice

PIAZZA ITALIA N. 1

00034 COLLEFERRO (RM)

OGGETTO: Richiesta di sanatoria del contratto di concessione cimiteriale.

Il/la sottoscritto/a (nome) _____ (cognome)
_____ Nato/a a _____ il ____ / ____ / _____ e residente
in (città) _____ C.a.p. _____ Via _____ Codice fiscale
_____ Cellulare _____ Mail

CONSAPEVOLE

Delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

Che nel loculo cantera tomba cappella ossario (segnare la casella), sito nel Cimitero del Comune Colleferro, settore n. _____, sepolcro n. _____, loculi n. _____, sono sepolte le salme di (se la sepoltura è libera barrare la tabella sottostante):

Defunto Nome Cognome _____

Data di decesso _____

Data di tumulazione _____

Parentela e affinità _____

DICHIARA Altresì (segnare la casella):

Che la predetta sepoltura non risulta in concessione;

Che la predetta sepoltura è intestata a (nome) _____
(cognome) _____, a titolo di concessione e che il sottoscritto è
suo _____ (indicare la parentela o il
grado di affinità);

Che il sottoscritto (nome) _____ (cognome)
_____, è _____ (indicare la parentela
o il grado di affinità) del defunto, (nome) _____ (cognome)
_____, tumulato nella predetta sepoltura comune sopra dichiarato;

CHIEDE

Di essere ammesso a beneficiare della sanatoria, al fine di ottenere un regolare contratto di concessione cimiteriale, come da Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42/2020.

Altro: _____

Luogo _____ e data ____ / ____ / _____

Il Richiedente _____ (Firma per esteso e leggibile)

Norme di riferimento

Regolamento di Polizia Mortuaria – Art. 24 – Sepolture private

1. La sepoltura privata consiste nel diritto d'uso delle sepolture...
2. Il diritto d'uso consiste in una concessione amministrativa e/o assegnazione su bene soggetto al regime dei beni demaniali e lascia integro il diritto della nuda proprietà del Comune.
3. Ogni concessione e/o assegnazione del diritto d'uso su aree o manufatti deve risultare da apposito atto di concessione...
4. In particolare, l'atto di concessione e/o assegnazione deve indicare: – La natura della concessione e la sua identificazione. – La sua durata. – La persona o le persone o, nel caso di Enti e collettività, degli organi del concessionario. – Le salme destinate ad esservi accolte o i criteri per la loro precisa individuazione. – L'eventuale restrizione od ampliamento del diritto d'uso. – La prova della corresponsione della tariffa prevista. – Gli obblighi ed oneri cui è soggetta la concessione.
5. Con la concessione e/o assegnazione il Comune conferisce ai privati il solo diritto d'uso della sepoltura, diritto che non è commerciabile né trasferibile o comunque cedibile per atti "inter vivos", né per disposizione testamentaria. Ogni atto contrario è nullo di diritto.
6. E' ammessa in ogni momento la retrocessione a favore del Comune.
7. Il concessionario può usare della concessione nei limiti dell'atto concessorio e del presente regolamento...
8. Le concessioni possono essere soggette a revoca per esigenze di pubblico interesse o decadenza per inadempienza da parte dei concessionari nelle forme e con le modalità del presente regolamento. 9. E' facoltà del Comune di attribuire ad un Terzo Concessionario del Servizio Cimiteriale l'assegnazione di loculi e/o di aree cimiteriali mediante scrittura privata autenticata e con la percezione diretta dei relativi proventi.

Regolamento di Polizia Mortuaria Art. 25 – Concessionari e/o assegnatari

1. Concessionario e/o assegnatario è la persona fisica che ha stipulato l'atto di concessione e o assegnazione...
2. Nelle sepolture private concesse a persone fisiche, il diritto di sepoltura spetta al concessionario medesimo e/o assegnatario e alle persone della sua famiglia.
3. Per persone della famiglia del concessionario e/o assegnatario si intendono le persone indicate nell'art. 433 codice civile, salva la facoltà del concessionario e/o assegnatario stesso di restringere od ampliare il diritto di sepoltura ad altre persone al momento della stipula dell'atto di concessione e/o assegnazione.

Codice Civile Art. 433. Persone obbligate All'obbligo di prestare gli alimenti sono tenuti, nell'ordine: 1. Il coniuge; 2. I figli, anche adottivi, e, in loro mancanza, i discendenti prossimi; 3. I genitori e, in loro mancanza, gli ascendenti prossimi; gli adottanti; 4. I generi e le nuore; 5. Il suocero e la suocera; 6. I fratelli e le sorelle germani o unilaterali, con precedenza dei germani sugli unilaterali.

C.C. art. 74. Parentela La parentela è il vincolo tra le persone che discendono da uno stesso stipite, sia nel caso in cui la filiazione è avvenuta all'interno del matrimonio, sia nel caso in cui è avvenuta al di fuori di esso, sia nel caso in cui il figlio è adottivo. Il vincolo di parentela non sorge nei casi di adozione di persone maggiori di età, di cui agli articoli 291 e seguenti.

C.C. art. 75. Linee della parentela. Sono parenti in linea retta le persone di cui l'una discende dall'altra; in linea collaterale quelle che, pur avendo uno stipite comune, non discendono l'una dall'altra

C.C. art. 76. Computo dei gradi. Nella linea retta si computano altrettanti gradi quante sono le generazioni, escluso lo stipite. Nella linea collaterale i gradi si computano dalle generazioni, salendo da uno dei parenti fino allo stipite [nota: leggi "capostipite"] comune e da questo discendendo all'altro parente, sempre restando escluso lo stipite.

C.C. art. 77. Limite della parentela. La legge non riconosce il vincolo di parentela oltre il sesto grado, salvo che per alcuni effetti specialmente determinati

C.C. art. 78. Affinità. L'affinità è il vincolo tra un coniuge e i parenti dell'altro coniuge. Nella linea e nel grado in cui taluno è parente d'uno dei coniugi, egli è affine dell'altro coniuge. L'affinità non cessa per la morte, anche senza prole, del coniuge da cui deriva, salvo che per alcuni effetti specialmente determinati. Cessa se il matrimonio è dichiarato nullo, salvi gli effetti di cui all'articolo 87, n. 4